

# Parità di genere: ecco la regola chiave per sviluppare nuovi modelli economici

**ANTONELLA GIACCHETTI**  
 PRESIDENTE NAZIONALE AIDDA

È stato in occasione di Expo2015 che AIDDA, l'Associazione Imprenditrici Donne Dirigenti di Azienda, ha avviato una proposta alla società civile: riflettere su "Il Ruolo del Femminile nella definizione di un nuovo Modello Economico". Questo il titolo del convegno organizzato a Matera nel 2015 e presentato nel Padiglione Italia, in cui l'Associazione con un panel scientifico di eccezione, partendo da una analisi delle cause della crisi del sistema economico del momento, individuò nella possibilità delle donne di essere effettivamente partner nei processi decisionali, uno dei fattori chiave per costruire un sistema di sviluppo nuovo e diverso da quello fino ad oggi vissuto, capace di ridurre sempre di più le diseguaglianze, creare prosperità ed equità nella sostenibilità rispetto alle risorse di un pianeta di cui bisogna rispettare i profondi e perfetti cicli naturali di rigenerazione. Oggi la pandemia rende non attuali, ma urgenti i principi e le valutazioni che AIDDA enunciò nell'ambito di Expo. Dall'implosione del sistema economico siamo arrivati alla malattia dell'uomo e stimati virologi hanno più volte affermato l'esistenza di interconnessioni tra una organizzazione del sistema che non rispetta i cicli naturali della vita e il realizzarsi di una crisi epidemiologica senza precedenti come quella che stiamo vivendo. L'Italia, avrà la presidenza italiana del G20 nel prossimo anno, e io faccio parte della Delegazione italiana W20 (Women20), gruppo di interesse della società civile che ha come scopo quello di elaborare proposte di policy per i leader dei paesi membri del G20 sulla parità di genere. All'interno del G20 verranno discussi argomenti cardine per l'equilibrio economico, sociale e finanziario in uno dei momenti più critici della storia dei nostri tempi ed con AIDDA, di cui mi onoro di essere vice presidente vicaria. Riteniamo che sia il momento (se non ora, quando?) che - attraverso le varie proposte che il W20 porterà al G20 - i Leaders del mondo prendano consapevolezza della circostanza che solo con un effettivo e sostanziale apporto della diversità femminile nelle decisioni strategiche, nel mondo delle imprese e nel mondo del lavoro, si potrà costruire un mondo diverso e uscire meglio e più velocemente da questa crisi senza precedenti. Ecco che la parità di genere, per AIDDA, non sarà che uno strumento per permettere al sistema economico e sociale di beneficiare dell'imprescindibile apporto, ora più che mai, della diversità femminile.

È l'apporto femminile l'obiettivo per generare un nuovo sistema, la parità solo il mezzo per ottenerlo. Ecco che AIDDA, oltre che rappresentare anche il quartier generale del W20, mette a disposizione della Delegazione Italiana W20, il prezioso supporto e contributo in termini di idee e di esperienza del mondo imprenditoriale e professionale femminile, mondo rappresentato dalle piccole, medie e grandi imprese femminili italiane con una totale trasversalità dei settori merceologici, con una forte rappresentanza di aziende familiari, storiche, artigianali specchio di una Italia fatta di tradizione, creatività, eccellenza, qualità; un inestimabile patrimonio economico, storico e culturale. Un'Associazione nata sessant'anni fa da donne di grande visione, costruita su una organizzazione territoriale (è suddivisa in Delegazioni regionali), con una regolamentazione altamente democratica e rappresentativa dei vari territori italiani e di ogni categoria merceologica. AIDDA già cinque anni fa ipotizzava una trasformazione del modello economico caratterizzato non più dalla produzione di quantità crescenti di beni materiali da consumare, ma dalla ripresa di interesse per la qualità della vita, concetto che include la cura dell'ambiente, sia naturale sia urbanistico, la coltivazione di tradizioni culturali e spirituali, lo sviluppo delle arti e della bellezza, il lavoro ben fatto e con ritmi che non vadano in collisione con l'equilibrio familiare e con la vita di relazione, il turismo intelligente. Oggi questa trasformazione è quasi obbligata e stiamo per vivere una vera e propria transizione da una mentalità legata alla "massimizzazione" delle quantità materiali ad una mentalità volta invece all'apprezzamento delle componenti immateriali di prodotti e servizi in ogni ambito, dal cibo alla cultura, dai beni di consumo al modello di viaggio. AIDDA ritiene che le donne possano svolgere un ruolo importante, oltre che a livello macroeconomico nella assunzione delle decisioni strategiche di sviluppo, anche a livello microeconomico nello sviluppo di iniziative di microimprenditorialità territoriali, strumenti che creano lavoro femminile e prosperità nei territori dove nascono attraverso il reimpiego del profitto conseguito nel territorio stesso. AIDDA può assumere una preziosa funzione di mentoring e tutoring per le donne che si avvicinano al lavoro imprenditoriale e creare un modello replicabile anche negli altri Paesi e uno strumento di "financial inclusion", efficace da inquadrare nell'ambito del framework di obiettivi che il W20 Italia proporrà al prossimo G20 con presidenza italiana.

